

RASSEGNA STAMPA

29 agosto 2023

INDICE

ANBI VENETO.

28/08/2023 primarovigo.it 08:08	4 5
Porto Tolle, procedono i lavori per il "piccolo Mose" contro il cuneo salino	
29/08/2023 Il Gazzettino - Venezia	
Jesolo Paese 3 milioni contro il rischio di nuovi allagamenti	

ANBI VENETO.

2 articoli

Porto Tolle, procedono i lavori per il "piccolo Mose" contro il cuneo salino

LINK: https://primarovigo.it/attualita/porto-tolle-procedono-i-lavori-per-il-piccolo-mose-contro-il-cuneo-salino/



Po di Pila Porto Tolle, procedono i lavori per il "piccolo Mose" contro il cuneo salino Sono state installate nei giorni scorsi le paratoie che separeranno l'acqua dolce del fiume dall'acqua salata del mare Porto Tolle Pubblicazione: 28 Agosto 2023 10:45 Procedono spediti i lavori per la costruzione della barriera contro il cuneo salino del Po di Pila. Nonostante l'estate 2023 abbia sentito meno gli effetti della siccità e della risalita del cuneo salino, non si può abbassare la quardia. L'opera sarà realizzata entro la prossima estate. Porto Tolle, procedono i lavori per il "piccolo Mose" contro il cuneo salino Nel cantiere situato nel Comune di Porto Tolle, in uno dei rami del grande fiume, il Po di Pila, procedono i lavori per la costruzione della barriera contro il cuneo salino, il "piccolo Mose" del Delta. Il progetto, per cui ci sono voluti sette anni, tra autorizzazioni, ricorsi e

fallimenti di imprese e 3 milioni di euro, è finalmente entrato nel vivo. Sono state installate nei giorni scorsi le d u e paratoie c h e separeranno l'acqua dolce del fiume dall'acqua salata del mare, mitigando gli effetti del cuneo salino e permettendo di conservare l'acqua dolce in caso di siccità. Le paratoie saranno gestite dal Consorzio di Bonifica Delta del Po e fungeranno da barriera in caso di risalita del cuneo salino.

da intendersi per uso privato

Jesolo Paese, 3 milioni contro il rischio di nuovi allagamenti

JESOLO

Sicurezza idraulica: è in fase di validazione il progetto per la raccolta delle acque piovane nella zona di Jesolo 2. Si tratta del progetto esecutivo che riguarda il potenziamento e il rifacimento della rete idraulica che coinvolgerà la zona residenziale di Jesolo Paese tra le vie Roma destra, Lega, Botticelli e Goldoni. Ad essere realizzato sarà un intervento da valore complessivo di oltre 3 milioni di euro, dei quali ben 2,5 saranno a carico del Comune. Ad essere coinvolti saranno anche Veritas, con il rifacimento delle linee dell'acquedotto, e il Consiglio di bacino con un contributo specifico per la separazione delle acque scure. Ma ad essere realizzati sotto le strade, saranno soprattutto dei nuovi invasi, anche

nei punti in cui non sono presenti, che permetteranno di raccogliere l'acqua piovana. In questo modo si cercherà dunque di risolvere il problema degli allagamenti più volte segnalati in Municipio dagli abitanti della zona.

L'OBIETTIVO

«Il tema della sicurezza idraulica – spiega il sindaco Christofer De Zotti - è centrale nel nostro programma, perché ha a che fare con la sicurezza delle persone e delle abitazioni

L'INTERVENTO OLTRE CHE DAL COMUNE SARÀ FINANZIATO DA VERITAS, PER LE CONDOTTE DELL'ACQUA, E CONSIGLIO DI BACINO



e viene prima di ogni altra cosa. Per questo motivo stiamo per concludere l'iter burocratico del progetto e, vista l'importanza dell'intervento, abbiamo deciso di attivare un mutuo che avevamo in disponibilità per finanziare l'opera. Il Comune sosterrà una spesa di 2,5 milioni di euro, il resto dei costi saranno coperti da Veritas e dal Consiglio di Bacino che realizzeranno opere specifiche».

LE FASI

Attualmente il progetto è in fase di definizione e una volta che verrà conclusa la fase di concertazione con Veritas e il Consiglio di Bacino ci sarà il passaggio definitivo in Giunta. «A livello di tempi – aggiunge il primo cittadino – contiamo di riuscire ad appaltare l'opera per la metà del 2024». Questo però non sarà l'unico interven-

to che verrà realizzato, perché il Comune punta a riqualificarepiù punti, anche al Lido, della rete dei sottoservizi presente in città, tenendo conto che rotture di tubazioni, con relativi disagi, negli ultimi tempi sono avvenute un po' ovunque. In questo casoi fondi verranno recuperati con i prossimi accordi pubblico-privati che verramo presentati in Municipio. «Contemporaneamente al progetto legato alla zona di Jesolo2 – conclude De Zotti - abbiamo iniziato a inserire nelle contrattazioni delle opere pubbliche legate ai permessi a costruire convenzionati proprio il rifacimento e la realizzazione dei sottoservizi, prima di tutto quelli legati alla raccolta delle acque piovane. Inizieremo nei prossimi mesi a vedere i primi lavori».

G.Bab.

RIPRODUZIONE RISERVATA

